

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 519 del 02 marzo 2010

**Comitato regionale per la Bioetica. DGR n. 4049 del 22 dicembre 2004 - DGR n. 2520 del 4 agosto 2009. Modifiche.**  
*[Designazioni, elezioni e nomine]*

**(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr)** [L'assessore alle Politiche Sanitarie - Ing. Sandro Sandri - riferisce quanto segue.

"Con deliberazione n. 4049 del 22 dicembre 2004, la Giunta regionale ha approvato interventi in materia di bioetica quali in particolare l'istituzionalizzazione del Comitato regionale per la Bioetica, già avviato, in via sperimentale, con deliberazione n. 1309 del 21 aprile 1998, connotandolo quale organismo di consulenza della Giunta regionale afferente l'Assessorato alle Politiche Sanitarie e individuandone funzioni e composizione, quest'ultima successivamente rivista con deliberazione n. 2870 del 5.10.2005.

I componenti del comitato regionale di bioetica sono stati nominati con Decreti del Presidente della Regione n. 312 del 14.06.2005 e n. 429 del 25.10.2005 e con successivi decreti n. 26 del 7.02.2006 e n. 162 del 6.6.2008 si è provveduto alla sostituzione di due componenti.

La disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Comitato sono stati regolati da apposito regolamento adottato con il citato provvedimento regionale n. 4049 del 22.12.2004.

Con recente deliberazione n. 2520 del 4.08.2009, tenuto conto dell'esperienza maturata nel triennio di attività del comitato regionale e con l'obiettivo di superare alcune criticità gestionali assicurando condizioni di maggiore operatività all'organismo, si è ritenuto di procedere ad una revisione della disciplina organizzativa del comitato stesso, apportando alcune modifiche alla composizione e alle funzioni.

Il provvedimento, inoltre, ha rinviato ogni determinazione in ordine alla definizione organizzativa della segreteria scientifica del comitato, già istituita con la citata deliberazione n. 4049/2004, al fine di consentire una valutazione complessiva delle modalità di funzionamento anche in relazione ai nuovi obiettivi attribuiti al comitato.

Si rammenta che la deliberazione n. 4049 del 22.12.2004 ha istituito la segreteria scientifica del comitato con il compito di garantire adeguato supporto tecnico al comitato nell'esercizio delle funzioni attribuite disponendo che le relative funzioni siano svolte da un laureato con specifica competenza in materia di bioetica nominato, con provvedimento del Presidente della Giunta regionale, per un triennio rinnovabile.

L'esperienza di questi anni ha dimostrato la necessità di maggiore integrazione e coordinamento tra la segreteria scientifica ed il comitato regionale con l'obiettivo di assicurare continuità di dialogo, facilitare lo scambio di informazioni e qualificare ulteriormente la funzione di supporto scientifico per il perseguimento delle finalità strategiche proprie del comitato.

Proprio al fine di favorire l'indispensabile e costante interrelazione si ritiene opportuno che le attività di segreteria scientifica siano svolte da un componente del Comitato per la Bioetica e si propone, pertanto, di integrare la composizione del comitato regionale approvata con DGR n. 2520 del 4 agosto 2009 con un nuovo componente, in possesso dei requisiti già richiamati dalla DGR n. 4049 del 22.12.2004 per l'espletamento della funzione, cui affidare i compiti e le attività connesse al supporto tecnico-scientifico ed organizzativo del Comitato.

Si ricorda, inoltre, che in base all'articolo 187 della legge regionale 12 giugno 1991, n. 12 ai componenti del Comitato regionale è corrisposto un gettone di presenza quantificato con deliberazione n. 4049 del 22.12.2004 in Euro 61,97 nonché il rimborso delle spese di viaggio.

Atteso che la legge regionale 16 agosto 2007, n. 22 ha modificato l'ammontare dell'indennità previsto per i componenti esterni delle commissioni dalla suddetta legge regionale n. 12 del 1991, si propone di aggiornare la misura del gettone stabilita con DGR n. 4049/2004 e, considerata l'importanza e la valenza dei lavori che il Comitato è chiamato a svolgere, di rideterminare l'indennità spettante a ciascun componente ritenendo congruo ed appropriato l'importo di Euro 100,00 (al lordo delle trattenute di legge).

Si ravvisa, infine, l'opportunità di riconoscere al componente che svolge le funzioni di segreteria scientifica, in considerazione del diverso grado di impegno e delle competenze richieste per la specifica funzione di supporto tecnico-scientifico ed organizzativo del comitato, con particolare riguardo ai lavori preparatori delle riunioni, all'attività di valutazione e approfondimento istruttorio degli argomenti all'ordine del giorno, di studio e ricerca delle tematiche etiche, di redazione elaborati, di coordinamento dei gruppi di studio istituiti su tematiche etiche, un compenso aggiuntivo per l'importo onnicomprensivo pari a Euro 4.500,00/anno che sarà corrisposto previa presentazione di idonea documentazione contabile e di una relazione sulla prestazione effettuata.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento ai sensi dell'articolo 33, comma 2, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Vista la deliberazione n. 4049 del 22 dicembre 2004;
- Vista la deliberazione n. 2870 del 4 ottobre 2005;
- Vista la deliberazione n. 2520 del 4 agosto 2009;]

delibera

1. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, che le funzioni di segreteria scientifica del Comitato regionale per la Bioetica siano svolte da un componente del comitato medesimo;
2. di integrare la composizione del Comitato regionale per la Bioetica approvata con DGR n. 2520 del 4 agosto 2009 con la figura di un laureato con specifica competenza in materia di bioetica cui affidare le funzioni di segreteria scientifica;
3. di dare atto che la composizione del Comitato regionale per la Bioetica è la seguente:

#### AREA SANITARIA

1 medico anestesista -rianimatore;

1 medico dell'area chirurgica;

1 medico dell'area internistica;

1 medico palliativista;

1 medico legale;

1 medico di medicina generale;

1 medico pediatra;

1 infermiere professionale;

1 ostetrica;

1 tecnico sanitario;

1 farmacologo clinico;

#### AREA NON SANITARIA

2 bioeticisti;

1 psicologo;

1 giurista;

1 assistente sociale;

1 economista;

1 sociologo;

1 esperto in comunicazione;

1 direttore generale di Azienda ULSS o ospedaliera;

il difensore civico regionale;

il pubblico tutore dei minori;

#### SEGRETERIA SCIENTIFICA

1 laureato con specifica competenza in materia di bioetica;

4. di corrispondere ai componenti del Comitato regionale di Bioetica, secondo quanto previsto dalla DGR n. 4049 del 22.12.2004, un gettone di presenza che viene rideterminato ai sensi dell'art. 187 della L.R. n.12 del 10.6.1991, come modificato dalla L.R. n. 22 del 16.8.2007, in Euro 100,00 (al lordo delle trattenute di legge) per ogni seduta plenaria del Comitato e dei gruppi di lavoro formalmente istituiti, nonché il rimborso delle spese di viaggio sostenute e opportunamente documentate;

5. di corrispondere al componente che svolge le attività di segreteria scientifica, in considerazione del diverso grado di impegno e delle competenze richieste per la specifica funzione di supporto tecnico scientifico ed organizzativo del comitato, con particolare riguardo ai lavori preparatori delle riunioni, all'attività di valutazione e approfondimento istruttorio degli argomenti all'ordine del giorno, di studio e ricerca delle tematiche etiche, di redazione elaborati, di coordinamento dei gruppi di studio istituiti su tematiche etiche, un compenso aggiuntivo per l'importo omnicomprensivo pari a Euro 4.500,00/anno che sarà erogato previa presentazione di idonea documentazione contabile e di una relazione sulla prestazione effettuata;

6. di rinviare a successivo decreto del Dirigente regionale della Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari la quantificazione e l'impegno della spesa di cui al punto 4. sul capitolo 3002 "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione e i rimborsi spese" del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2010 e l'impegno dell'onere di cui al punto 5. sul capitolo 60009 "Quota del fondo sanitario regionale - parte corrente - in gestione accentrata presso la Regione - realizzazione progetti obiettivo, programmi e azioni programmatiche" del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2010 ".